

Comune di Apiro

Provincia di Macerata

ACCORDO ECONOMICO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE VALIDO PER L'ANNO 2013

In data 22/11/2013, presso la Civica Residenza del Comune di Apiro, si è riunita la delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del CCNL 01/04/1999 e art. 4 comma 2 CCNL 22/01/2004, composta da:

1) parte pubblica:

- ◆ Dott.ssa Stefania Bolli - Segr. Comunale e Resp. Uff. Amministrativo;
- ◆ Rag. Maria Pia Santoni - Responsabile Uff. Finanziario;
- ◆ Arch. Simone Salta - Responsabile Uff. Lavori Pubblici;
- ◆ Geom. Carlo Piersigilli - Responsabile Uff. Urbanistica - Edilizia;

2) parte sindacale:

a) componenti della RSU:

- Carotti Maria Luisa
- Paccusse Francesco
- Mastrolorenzi Andrea
- Piattella Elisabetta

b) rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria:

- ◆ CISL-FP: Cervelli Angelo
- ◆ CGIL: Dott. Pintucci Matteo
- ◆ SULPM: Delega Sig. Bertoni Luciano

Premesso che:

- a) la delegazione di parte pubblica è stata nominata con deliberazione della Giunta Comunale n 20 del 9.02.2008;
- b) la RSU è stata eletta con le votazioni tenutesi il giorno 07.03.2012;
- c) Il Responsabile del Settore Finanziario ha provveduto alla quantificazione del fondo di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL;
- d) il presente contratto decentrato si prefigge, nella compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative che disciplinano le materie e gli istituti oggetto di negoziazione, di procedere ad una piena applicazione degli istituti destinati alla promozione e sviluppo delle politiche di valorizzazione delle risorse umane e della produttività, corrispondendo alle esigenze poste dalla Amministrazione, dai servizi e dagli stessi dipendenti, per il tramite delle istanze avanzate nella piattaforma di parte sindacale;

Tutto ciò premesso,

Al termine della riunione le parti sottoscrivono la presente ipotesi di accordo per le modalità di utilizzo, delle risorse decentrate (art. 31 CCNL 22/01/2004) per l'anno 2013, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, ultimo periodo, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Carotti Maria Luisa
Paccusse Francesco
Mastrolorenzi Andrea
Piattella Elisabetta
Cervelli Angelo
Pintucci Matteo
Bertoni Luciano

[Handwritten signatures]

Art. 1
Validità e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.99, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004.

Lo stesso ha vigenza per l'anno 2013, fatte salve le materie che per loro natura richiedono tempi diversi di negoziazione o verifiche periodiche e disciplina le materie previste dall'art. 31 e seguenti del CCNL 22.1.2004, relativamente al personale dipendente a tempo indeterminato e determinato del Comune di Apiro, ivi compreso il personale comandato/distaccato o utilizzato a tempo parziale.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è peraltro, contenuta nel contratto integrativo decentrato sottoscritto in data 21.01.2009.

In caso di entrata in vigore di nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, le eventuali sopravvenute norme incompatibili con le disposizioni del presente Contratto prevalgono su quest'ultimo.

Art. 2

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Presa d'atto

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL 22.1.2004, e da ultimo dall'art. 8 del CCNL 11.4.2008, per l'anno 2013, è stato determinato come appresso:

1. Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità in applicazione delle seguenti disposizioni:

- **art.15- comma 1^- CCNL 1.4.99- lettere a,b,c, g ,h, j l:**

lett.a) gli importi dei fondi di cui all'art.31- comma 2^, lett.b) c) d) ed e) del CCNL 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art.1- comma 57^- e seguenti della legge n.626/96, nonché la quota parte delle competenze economiche accessorie di cui alla lettera a) dello stesso art.31- comma 2^-, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati;

lett. b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art.32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art.3 del CCNL del 16.7.1996 nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli Enti;

lett. c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art.32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art.3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non

• **art.34- comma 4[^] CCNL 2002/2005 del 22.1.2004:**

gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni;

• **art.32- commi 1, 2 7 CCNL 2002/2005 del 22.1.2004:**

comma 1[^]: le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2[^], sono incrementate dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001;

comma 2[^]: gli enti incrementato ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1[^] e con decorrenza dall'anno 2003, con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo;

comma 7[^]: la percentuale di incremento indicata nel comma 2[^] è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni, specificate nei commi 3,4,5, e 6 di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità);

• **art. 8- CCNL 2006/2007 dell' 11 4.2008:**

comma 2 : gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007, e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art.31- comma 2- del CCNL 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1[^] ed il rapporto tra spese del personale ed entrate non sia superiore al 39%;

2. Risorse aventi carattere di eventualità e variabilità in applicazione delle seguenti disposizioni:

• **Art.15- comma 1[^] CCNL 1.4.99- lettere d, e k :**

lett. d): le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997;

lett. e): economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art.1- comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni;

lett. k): le risorse che specifiche disposizioni di legge (sia nazionali che di livello regionale) finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17;

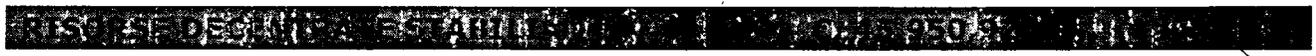
lett. m): risparmi derivanti dalla riduzione della spesa per lavoro straordinario, art.14- comma 4[^] (3% del 1999);

- mantenere integre nel tempo le risorse destinate per le progressioni economiche orizzontali (artt.34 e 35);
- prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale di Cat. D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 36- comma 1);
- compensare le specifiche responsabilità del personale di Cat. B, C, D ad esso dall'Ente (art. 36- comma 2);
- quantificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turno, reperibilità, orario notturno, festivo notturno e festivo, ecc.);
- identificare le risorse per riconoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.99 (rischio, disagio, ecc.);
- mantenere, nel limite consentito dal fondo, le risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività, proseguendo nella attività di valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi (art. 37 CCNL 21.1.04).

Art. 3

Quantificazione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Il fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, come da schede allegate al presente atto e sottoscritte dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario (Allegato 1), risulta così quantificato:



Dal fondo delle risorse stabili vengono **detratti** i seguenti importi:
(Dichiar. Congiunta n. 19 CCNL 22/01/2004)

Fondo per progressioni orizzontali fino al 31/12/2013

(art. 34, c. 3 e art. 33 commi 4 e 5 CCNL 2004 - art. 17, c. 2 lett. b) CCNL 1999)

| | | |
|---------------|-----------|------------------|
| | €. | 30.714,17- |
| RIA | €. | 863,46 |
| RIA | €. | 130,91 |
| Totale | €. | 29.719,80 |

Fondo per indennità di comparto anno 2013

(art. 33, c. 4 lett. b. e c. - Colonna 2 + 3 Tab. D CCNL 22/01/2004)

TOTALE €.**39.304,98**

RISORSE STABILI DISPONIBILI ANNO 2013

€.**6.645,94**



(art. 31 comma 3, CCNL 22.01.2004)

Di seguito si riporta, per maggiore chiarezza, il prospetto di calcolo delle risorse variabili:

RIEPILOGO:

| | | |
|---|----------------------------------|--------------------|
| RISORSE STABILI DISPONIBILI | - art. 31, c. 2 CCNL 22/01/2004: | € 6.645,94 |
| RISORSE VARIABILI DISPONIBILI | - art. 31, c. 3 CCNL 22/01/2004: | € 8.966,13 |
| TOTALE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI ANNO 2013: | | € 15.612,07 |

Art. 4

Utilizzo delle Risorse Decentrate per l'anno 2013

A) Utilizzo delle risorse stabili

1 - Fondo progressioni orizzontali all'interno categoria € 0,0

6.1 - Per l'anno 2013 non si prevedono progressioni economiche orizzontali.

1.2 - Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate stabili dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni.

1.3 - Le risorse, qualora necessarie, vengono prelevate dal Fondo delle risorse stabili che subisce, pertanto, una riduzione stabile per gli anni successivi (art. 31, c. 1 CCNL 22/01/04).

1.4 - Le modalità di utilizzazione delle predette risorse restano disciplinate dall'art. 7 del CCDI 2006/2009 sottoscritto in data 21.01.2009 e dagli accordi successivi in data 1.12.2010 e 4.12.2010.

B) Utilizzo delle risorse variabili

1 - Le risorse sopra specificate corrispondenti alla parte variabile pari ad **€ 8.966,13** e alla parte disponibile del fondo parte stabile e pari a **€ 6.645,94**, sono così utilizzate nei seguenti "Istituti" contrattuali:

2 - Indennità:

2.1 - **Rischio** - Euro 30,00 mensili x n. 2 dip Cat. B (cuoche) per il periodo di effettiva esposizione al rischio (ovvero ad esclusione dei periodi di ferie, malattia, maternità, permessi, aspettative, ecc.) **€ 720,00**
(art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01/04/99 e art. 41 CCNL 22/01/04)

2.2 - **Turno** (art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01/04/99) **€ ----**

2.3 - **Orario notturno, festivo e festivo-notturno**
(art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01/04/99) **€ 1.590,48**

2.4 - **Maneggio valori** **€ 156,00**

(Art. 36 CCNL 14.09.2000)

3 - Attività disagiate (art. 17, c. 2, lett e. CCNL 01/04/99)

3.1 - **Orario articolato** €. 700,00 x n. 2 dip. Cat. B (autisti) € .233,34
(in proporzione all'effettiva prestazione lavorativa)

3.2 - **Pronta disponibilità** €. 700,00 x n. 7 dip. Cat. B (operai) €. 4.666,66
(in proporzione all'effettiva prestazione lavorativa)

3.3 - **Manutenzione specializzata e gestione impianti e strutture in orario disagiato** (al di fuori dell'orario di lavoro) in proporzione all'attività effettuata
€. 1.200,00

Totale €. **6.100,00**

4 - Ulteriori specifiche responsabilità

(art. 17, c. 2, lett i. CCNL 01/04/99 e art. 36, c.2, CCNL 22/01/04)

4.1 - **Ufficiale Anagrafe -stato civile** €. 150,00 x n. 2 dip. Cat. D e C €. 300,00

4.2 - **Ufficiale elettorale** €. 150,00 x n. 1 dip. Cat. C €. 150,00

4.3- **Responsabile Protezione Civile** €. 150,00 x n. 1 dip. Cat. C €. 150,00

4.4 - **Responsabile Tributi** €. 150,00 x n. 1 dip. Cat. D €. 150,00

Totale €. **750,00**

TOTALE INDENNITÀ (2+3+4+5)..... €. **9.316,48**

Per la corresponsione e l'applicazione di dette indennità valgono gli stessi criteri generali definiti nel CCDI 2006/2009 sottoscritto in data 21.01.2009.

6 - Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi €. **6.295,59**

(art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99)

6.1 - Le modalità di utilizzazione delle presenti risorse restano disciplinate dall'art. 8 del CCDI 2006/2009 sottoscritto in data 21.01.2009.

7 - Fondi a specifica destinazione:

CCNL 01/04/99:

7.1 - Art. 15, comma 1, lett. k)

- L. 109/94, art. 18 Progettazioni UTC

€. _____

8 -Fondo per prestazioni di lavoro straordinario:

(art. 14 del CCNL 01/04/1999).

Il fondo di cui all'art. 14 del CCNL del 01/04/1999 per il finanziamento dei compensi da corrispondere ai lavoratori che effettuino prestazioni straordinarie è da ritenersi confermato anche per l'anno 2013 in € **14.634,40**, salvo il disposto dell'art. 14, comma 2, del CCNL 01.04.99.

Art. 5
Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente accordo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente accordo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

Letto e approvato, viene come di seguito sottoscritto.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Stefano Bardi
Giuseppe Sella

LA DELEGAZIONE SINDACALE

FP-CGIL MS
FP-CISL
Elvira P. Caviglio
Corsini
Roberto Scaccaro
Vincenzo
Antonio